



Un momento dell'intervento dell'Arcivescovo domenica scorsa nella chiesa di Riola (Vergato)

Un momento dell'incontro dell'arcivescovo nella chiesa di Riola di Vergato

Zuppi: «Cos'è la famiglia? La vera grande bellezza»

DI GIULIA CELLA

«La "famiglia" non è uno di quei discorsi che ogni tanto la Chiesa "deve fare" e qualcosa di decisivo, che riguarda tutti». Così si è espresso domenica scorsa l'Arcivescovo Matteo Zuppi, in occasione dell'apertura dell'Anno della Famiglia presso la parrocchia di Riola di Vergato. Un'iniziativa di grande condivisione per dare il via ad un percorso che troverà il suo culmine in una festa ospitata dai Vicariati della montagna (Sasso Marconi, Savena, Setta-Sambro e Alto Reno) nel giorno della domenica in albis 2019 (ovvero la domenica successiva a quella di Pasqua, così chiamata a ricordo delle vesti bianche dei catechmeni). «Nella vita di tutti i giorni - ha spiegato monsignor Zuppi - spesso pensiamo che i problemi riguardino "qualcun

altro". Faccio un esempio: quando si parla di carità, quante volte non ce ne preoccupiamo perché "tanto ci sono quelli della Caritas"? Ma quando saremo giudicati - perché siamo e saremo giudicati sulla carità - non potremo cavarcela tanto facilmente. Dovremo spiegare cosa abbiamo fatto, o non abbiamo fatto, in prima persona. Analogamente vale per la carità. Certamente c'è qualcuno che se ne occupa, ma come espressione della comunità: tutta la comunità è una madre di catechesi. E la catechesi è questo: è volere dei figli. Noi vogliamo avere dei figli, vogliamo avere una bella famiglia con tanti ragazzi: lo sono per la famiglia numerosa perché la Chiesa non può perdere il gusto di avere dei figli». Nel corso dell'incontro, l'Arcivescovo non ha dimenticato

Domenica scorsa l'arcivescovo ha inaugurato a Riola di Vergato un anno di riflessione e preghiera che coinvolge la diocesi

le difficoltà delle famiglie. «Più la Chiesa, ovvero le nostre comunità, riusciamo ad avvicinarsi e a fondersi in un cuore solo e in un'anima sola, più le nostre famiglie avranno forza. Più le nostre comunità saranno animate e più aiuteremo le nostre famiglie. Più le nostre comunità saranno individualiste e più saremo deboli. E

l'individualismo che rende fragili perché la famiglia è esattamente il contrario del pensarsi da soli». L'anno appena avviato, ha proseguito l'Arcivescovo, costituirà anche l'occasione per rafforzare l'opportunità di organizzare un discorso "più e luminoso sulla famiglia, in grado di indicarla a tutti come un obiettivo possibile. «Qualche volta ho come l'impressione che rispetto al discorso della famiglia ci sentiamo come in trincea, come dei sopravvissuti. La famiglia è una realtà continuamente erosa e questo fa sì che noi sentiamo giusto affermare un principio che riteniamo importante, ma con la sensazione di parlare ad un mondo che sta andando da tutt'altra parte. Questo non va bene: la famiglia non è il passato, è il futuro! E non si tratta solo di difendere un principio. Come ci

ha detto papa Francesco nell'Esortazione apostolica Amoris Laetitia, la famiglia è certamente anche un dovere, ma è soprattutto una via di gioia, di felicità. Pensiamo ai riposi, a come guardano con tanta attenzione e ammirazione al legame di una vita dei propri nonni. In una realtà così incerta, vedere che ci si può voler bene anche dopo 50 anni crea un forte senso di sicurezza. Dobbiamo dire con forza che tutto questo è possibile che non si tratta di "cose di un'altra generazione". Oggi sono contento di essere qui: a volte sento dire che "la montagna è il passato", proprio come la famiglia. Invece io penso che montagna e famiglia siano due grandi occasioni per interrogarci sul nostro presente e sul nostro futuro. E per comunicare una grande bellezza».

Sala della Musica

Italian Concert Arie d'opera in San Petronio

Grande successo per i concerti nella Sala della Musica di San Petronio (in via Pignattari 9, nei locali attigui alla sagrestia della Basilica). I prossimi appuntamenti musicali di «Italian Concert», dedicati alle arie d'opera più famose, organizzati dall'associazione Musicaper e dalla Basilica di San Petronio, sono fissati per venerdì 20 alle ore 21 e sabato 21 alle ore 19. Ogni settimana tre concerti in cui le musiche di Giuseppe Verdi, Gioachino Rossini, Gaetano Donizetti, Arcangelo Corelli, Pietro Mascagni e Wolfgang Amadeus Mozart sono accompagnate da alcune delle immagini più belle di Bologna che scendono in sottofondo. «Italian Concert» dirigeisce Roberto Ravaoli, ideatore dell'evento e presidente dell'Associazione Musicaper - è una delle prime produzioni pensate specificamente per il pubblico bolognese, che infatti costituisce il novanta per cento dei partecipanti. La stabilità della produzione, disponibile tutto l'anno con due o tre repliche settimanali, il taglio internazionale delle modalità comunicative, i testi dello spettacolo e gli strumenti pubblicitari oltre che i contenuti, rendono «Italian Concert» un evento culturale prezioso a disposizione della città, ma soprattutto degli operatori turistici e congressuali, che possono contare per i loro ospiti su uno spettacolo piacevole e raffinato, che sintetizza in un'ora il genio musicale italiano, le peculiarità artistiche e storiche di Bologna e le sue eccellenze. In definitiva un ottimo spettacolo per tutti». Durante le prossime serate si esibiranno il soprano Eliana Bayou, accompagnata da violino da Johan Jansson e al pianoforte da Andrés Juncos. Altre date dei concerti su www.italianconcert.it. Il ricavato è interamente devoluto ai restauri della Basilica e al progetto «Musicusculab» per la diffusione della pratica musicale nelle scuole di Bologna e provincia. Prenotazioni e informazioni: info@associazioneconcerti.it - 051 5017173 (dal lunedì al venerdì, 10-13 / 13.30-17.30). Gianluigi Pagani

Sant'Alberto

Umberto Galimberti e la genitorialità

«Crescere nella genitorialità» è il titolo di una serie di conferenze educative, organizzate dall'Istituto Sant'Alberto Magno, grazie al contributo della Fondazione Carisbo, il parroco dell'Ufficio scolastico regionale e la collaborazione della Libreria Ulisse, aperte a tutti e rivolte a genitori, studenti, docenti e a chiunque abbia a cuore il tema. Dopo il successo ottenuto con la prima, tenuta da Paolo Crepet, quest'anno gradito ospite è il filosofo Umberto Galimberti, giovedì 19 alle 20.45 nella Sala della Trasazione del Convento San Domenico (piazza San Domenico). «Aprire la mente e il cuore dei nostri giovani, per renderli liberi e consapevoli della realtà che li vedrà protagonisti è quello che ogni giorno anima il nostro modo di fare scuola - dice la preside Caterina Boriani - per cui ci auguriamo che incontrare ricchi e stimolanti testimonianze in tal senso sia un'occasione di crescita». Galimberti parlerà dei giovani, di quel fenomeno che lui stesso definisce «nichilismo», un sospire inquietante che si aggira tra di loro, penetra tra loro e molto spesso famiglia e scuola non sanno più cosa fare. Dobbiamo insegnare ai nostri ragazzi l'arte del vivere, cioè aiutarli a riconoscere le proprie capacità e ad esplicitarle. I ragazzi vanno sempre adeguatamente sostenuti e gli adulti devono capire come.

Opimm. La cena «Opere di inclusione» per farsi conoscere dagli imprenditori

Creatività, socialità e condivisione hanno caratterizzato la cena «Opere di Inclusione» organizzata mercoledì scorso dalla Fondazione Opera dell'Immacolata (Opimm) onlus nella sua sede di via del Carrozzaio 7, per farsi conoscere alle realtà imprenditoriali del territorio. Con il sostegno di Coupunlus, realtà nata per sostenere le attività e la promozione delle onlus a Bologna, tre cuochi dell'edizione 6 di Masterchef, Marco Moreschi, Roberto Perugini e Alain Stratta si sono resi disponibili a preparare la cena con l'aiuto di alcuni lavoratori e lavoratrici disabili di Opimm, riuscendo così a creare una serata in cui qualità e inclusione fossero davvero legate l'una all'altra. A chiudere il cerchio della solidarietà ha contribuito anche l'Osteria La Tiz, gestita dalla cooperativa sociale I12 in zona Roveri, che ha supportato con il servizio in sala. L'iniziativa è stata realizzata con il supporto di Cna Bologna e di Ascom Concommercio Bologna, realtà associative importanti del tessuto economico del territorio che hanno aderito con entusiasmo favorendo la partecipazione dei loro associati e associate. Alla cena hanno preso parte, per sostenere di persona la chiamata alle aziende del territorio, l'arcivescovo Matteo Zuppi, l'Assessore al Lavoro del Comune di Bologna Marco Lombardo, il direttore generale di Ascom Concommercio Bologna Giancarlo Tonelli, il responsabile Area economico-sindacale di Cna Bologna Claudio Pazzaglia e il responsabile di Coupunlus Nicola Turriani. Il riconoscimento del valore sociale e personale del lavoro, in particolare per le persone svantaggiate, è stato al centro degli

interventi che si sono susseguiti, unitamente alla consapevolezza che sia necessario un maggiore coinvolgimento del tessuto produttivo locale. Opimm è una realtà consolidata del sociale bolognese che promuove l'inclusione sociale delle persone svantaggiate attraverso la formazione professionale e il lavoro. Dal 1967 a oggi ha favorito infatti più di 500 inserimenti lavorativi. L'auspicio è che, da nuove conoscenze, possano nascere



Un momento della cena

partnership per ottenere commesse di lavoro in conto terzi per i 120 lavoratori e lavoratrici disabili del Centro di lavoro protetto Opimm, ma anche per sviluppare servizi formativi e di inserimento lavorativo per persone svantaggiate. L'esperienza cinquantennale ha dimostrato ampiamente come il lavoro permetta alla persona con disabilità, anche cognitiva, di esprimere competenze, quindi di riconoscersi un'identità sociale accanto a quella personale, di sentirsi parte della comunità civile con un ruolo da pari a pari. Da questo deriva l'esigenza costante per Opimm di mettersi in relazione con un numero sempre crescente di aziende del territorio per creare opportunità di lavoro e di occupazione per le

persone svantaggiate. L'azienda inclusiva e con responsabilità sociale genera valore non solo per la persona disabile coinvolta, ma anche per la propria organizzazione e per la società intera: l'attenzione alla persona, l'accoglienza della diversità, il supporto ai bisogni sociali creano un valore aggiunto che si traduce anche in un ambiente dove si lavora meglio e quindi si produce maggior qualità.

Giulia Sudano

L'AGENDA DELL'ARCIVESCOVO

- OGGI**
Alle 11 nella parrocchia dei Santi Monica e Agostino Messa e Cresime.
Bookstore aperta alla presentazione del volume «Storie di vita dimagistrate» delle Acli provinciali di Bologna.
Alle 19 nel bar «Piccolo e sublime» di piazza Verdi dialogo con i giovani nell'ambito dell'assemblea cittadina su «Dinmi tu dov'è la strada per la salvezza».
- VENERDI 20**
Alle 10 nella sala Trieste dell'Accademia delle Scienze porta il saluto al secondo giorno del congresso «Immagine e Parola. Arte, religione-scienza».
Alle 16.30 a Roma nella Filmmoteca vaticana partecipa alla presentazione e proiezione del film «Secondo lo Spirito».
- SABATO 21**
Alle 12 a Roma in Piazza San Pietro audienza speciale di papa Francesco alle diocesi di Bologna e Cesena.
Alle 13.30 nello stesso luogo Messa celebrata col vescovo di Cesena Douglas Regattieri.
- DOMENICA 22**
Alle 11 nella parrocchia di San Giovanni Battista di Casalecchio di Reno Messa per l'inaugurazione dei lavori di ripristino della chiesa.
Alle 17.30 in Cattedrale Messa per la Giornata del Seminario e istituzione a Lettore di un seminarista e ad Accolto di un altro seminarista.
- DOMANI**
Alle 18.30 nel Santuario della Beata Vergine del Soccorso Messa solenne in occasione della festa della Patrona.
Alle 21 nel Centro sociale Topo parla del libretto «Ferra, casa, lavoro» che contiene le indicazioni di papa Francesco agli imprenditori internazionali del Movimento OMNI popolari.
- MARTEDI 17**
Alle 10 a Ravenna all'Opera Santa Teresa Messa per l'anniversario di don Angelo Lollì, fondatore dell'Opera.
Alle 21 in Seminario Veglia con i giovani in occasione della Giornata mondiale delle vocazioni.
- MERCOLEDI 18**
Alle 9.30 a Ferrara nella chiesa di Santa Maria in Vado incontro su «Eucaristia e vita cristiana».
Alle 21 nel Cinema Perla partecipa alla presentazione e proiezione del film «Secondo lo Spirito» sul cardinale Giacomo Lercaro.
- GIOVEDI 19**
Alle 9.30 in Seminario presiede il Consiglio presbiterale.
Alle 17 nella Libreria Mondadori